



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 250/2023 DI DATA 11 settembre 2023

OGGETTO:

Affidamento di incarico di consulenza, ai sensi dell'art.39 sexies della legge provinciale 23/1990, per la stesura di un testo scientifico sugli elementi di cintura longobardi decorati nel cd. stile Civezzano.

dott.ssa Monica Battisti

Impegno di spesa Euro 700,00 - capitolo 356 bilancio gestionale 2023-2025 per l'esercizio 2023

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011 e ss.mm.;
- visto il bilancio di previsione 2023 - 2025 ed il relativo piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 385 di data 20 dicembre 2022, approvati da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n. 149 di data 3 febbraio 2023;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, modificata con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 di data 25 novembre 2022;
- visto il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, adottato con determinazione del Direttore n. 110 di data 20 aprile 2023, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 919 di data 26 maggio 2023;
- visto l'Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e l'aggiornamento al piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 202 di data 30 giugno 2023 e approvati da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n. 1390 di data 4 agosto 2023;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., che disciplina l'attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento e dei suoi enti;
- considerato che è emersa la necessità di procedere, nell'ambito dell'attività espositiva temporanea programmata per l'anno 2023, alla stesura di un testo scientifico avente ad oggetto gli elementi di cintura longobardi decorati nel cd. stile Civezzano;
- considerato che non è attualmente disponibile personale per attività suppletive rispetto a quelle già assegnate e che il personale assegnato al Museo non possiede le conoscenze necessarie per intraprendere le attività di studio e ricerca in parola, e risulta quindi necessario l'affidamento di incarichi a soggetti esterni provvisti dei requisiti necessari e di adeguata professionalità e competenza;

- vista la proposta formale di consulenza inviata all'esperta, con cui il Museo ha trasmesso le proposte contrattuali, secondo lo schema seguente:

Nome	N. prot. invio proposta
Monica Battisti	n. 2851 dd. 24/08/2023

- vista la documentazione presentata dai consulenti di cui sopra, come da schema seguente:

Nome	N. prot. risposta
Monica Battisti	n. 2919 dd. 01/09/2023

- visto il D.lgs 165/2001, e in particolare l'art. 53, e rilevato che l'incaricata non è dipendente presso enti pubblici;

- considerato quindi di addivenire all'incarico, alle seguenti condizioni generali:

1. OGGETTO: incarico avente ad oggetto la redazione di un testo scientifico sugli elementi di cintura longobardi decorati nel cd. stile Civezzano.

2. DURATA: l'incarico dovrà essere completato entro il 22/12/2023.

3. COMPENSO: € 700,00= onnicomprensivi al lordo di ritenute.

Il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica della corretta esecuzione della prestazione, in un'unica soluzione posticipata.

4. TRACCIABILITÀ: il rapporto contrattuale non sarà soggetto agli obblighi di cui all'art.3 della L.136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n.4 dd. 7 luglio 2011 e la deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017.

5. MODALITÀ di SVOLGIMENTO: le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere rese personalmente, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, secondo la disciplina dettata dagli artt. 2222 e 2230 e segg. del C.C. L'incaricato dovrà svolgere la prestazione a suo esclusivo rischio con la possibilità di utilizzare anche la struttura organizzativa del Museo, con facoltà di accesso agli archivi e agli uffici durante gli orari di apertura degli stessi e di utilizzo della strumentazione necessaria.

6. SICUREZZA: qualora rese anche solo parzialmente nei locali del Museo, le prestazioni previste oggetto dell'incarico dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle indicazioni impartite dal Direttore del Museo o dal Responsabile del Servizio prevenzione e protezione del Museo ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto delle norme anti Covid- 19..

7. MODIFICA DEL CONTRATTO: qualunque integrazione, modifica o proroga del presente contratto dovrà essere concordata tra le Parti e sarà formalizzata mediante scambio di corrispondenza. Eventuali proroghe, purché motivate, potranno essere autorizzate dalla Direzione del Museo previa richiesta da trasmettere via pec al medesimo Museo almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

8. RECESSO e PENALI: in materia di recesso si applicano gli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile. Il Museo si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi connessi allo svolgimento del presente contratto. Nel caso di recesso dovuto a grave inadempimento contrattuale dell'incaricato il Museo

quantifica il danno in un importo pari al 10% (dieci per cento) del compenso pattuito.

9.DIRITTI D'AUTORE: ai sensi della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., il Museo diviene esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto in esecuzione del presente contratto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporre liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito.

10.NORMATIVA PREVENZIONE CORRUZIONE E ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: l'incaricato dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza del Museo, disponibile liberamente sul sito istituzionale dell'ente.

11. ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO: l'incaricato si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n.1217 dd. 18 luglio 2014.

12.NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE: per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del Capo I bis della legge provinciale n. 23/1990, nonché alla circolare del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari generali della Provincia Autonoma di Trento di data 5 novembre 2008, prot. n. 2123, come modificata con circolare dd. 27 gennaio 2016, prot.n. D319/16/39967/3.5-2016-63, prot. di arrivo n.235/16, e circolare dd. 17 marzo 2016.

Per eventuali controversie derivanti dal contratto le Parti dichiarano competente il Foro di Trento.

13.NORMATIVA in MATERIA di DATI PERSONALI: i dati personali forniti dall'incaricato saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del presente incarico.

14.RAPPORTO CONTRATTUALE: il rapporto contrattuale sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza.

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare il Capo I bis "Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n.2557 dd.7 dicembre 2006 "Affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n.23 introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n.9";
- vista la circolare del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento, prot. di arrivo n. 2985 dd. 07/09/2021, riportante "Testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis delle legge provinciale 19 luglio 1990, n.23";
- rilevato che il rapporto contrattuale in argomento si configurerà fiscalmente come prestazione di lavoro autonomo occasionale;

- rilevato altresì che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento, sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n.2557 dd. 7 dicembre 2006 (contratti di importo inferiore a 25.000,00 euro), come riportato dalla citata succitata circolare al punto 9.2;

- rilevato che l'incarico avrà scadenza il 22 dicembre 2023, salvo diverse disposizioni da parte del Museo, e ritenuto di dare immediata esecutività al presente provvedimento nelle more delle formalizzazioni contrattuali per consentire lo svolgimento tempestivo delle attività da parte degli esperti;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2986 di data 23 dicembre 2010, avente ad oggetto "Nuovi criteri per il calcolo del periodo massimo di durata degli incarichi di cui agli articoli 39 sexies e 39 duodecies della legge provinciale 19 settembre 1990, n. 23";

- preso atto che l'incarico oggetto del presente provvedimento rientra nei limiti imposti dalla deliberazione sopracitata;

- dato atto che l'incarico di consulenza in argomento rientra appieno tra quelli afferenti attività ritenuta indispensabile, connessa alla mission del Museo;

- dato atto che i rapporti di consulenza oggetto del presente provvedimento rispettano il limite complessivo di spesa;

- ritenuto che non sussistono i presupposti di applicabilità della legge 13 agosto 2010 n.136 ed in particolare l'articolo n.3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, con Determinazione n.4 di data 7 luglio 2011 e deliberazione ANAC n.556 dd. 31 maggio 2017;

- verificato che i corrispettivi riferiti all'attività di studio e ricerca risultano congrui tenuto conto della particolare natura delle prestazioni ed in sintonia con quanto corrisposto in precedenti analoghe circostanze;

- dato atto che:

ai sensi della L. 335/1995, in caso di superamento nell'anno solare del limite di euro 5.000,00 per compensi di lavoro autonomo occasionale è prevista l'iscrizione alla Gestione Separata INPS e l'effettuazione della relativa trattenuta previdenziale sugli importi eccedenti gli euro 5.000,00;

la verifica dell'applicazione o meno della citata trattenuta è possibile solamente al momento della presentazione da parte dell'interessato della nota spesa, sulla base degli effettivi pagamenti;

- ritenuto conseguentemente di demandare a successivi provvedimenti la quantificazione e l'impegno delle spese per gli oneri INPS ove dovuti;

- ritenuto pertanto di impegnare la spesa come da schema seguente, relative al compenso pattuito, e di demandare a successivi provvedimenti l'impegno delle spese per gli oneri INPS ove dovuti:

Nome	Inquadramento fiscale	Importo al lordo di oneri di legge
Monica Battisti	Lavoro autonomo occasionale	700,00
TOTALE		700,00

- appurato che l'obbligazione giuridica derivante dal presente provvedimento sarà esigibile nel corso del 2023;

- rilevato che le spese per un totale di Euro 750,00, derivante dall'adozione del presente provvedimento, sarà sostenuta con i fondi del cap. 356 - SPESE PER CONSULENZE DELL'ENTE - Attività commerciale - del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione sull'esercizio finanziario 2023;

d e t e r m i n a

1) di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'esperta di cui allo schema seguente:

Nome	
Monica Battisti	700,00

ai sensi degli articoli dal Capo I bis della legge provinciale 23/1990 e ss.mm., incarichi di consulenza per l'attività di redazione di un testo scientifico sugli elementi di cintura longobardi decorati nel cd. stile Civezzano, alle condizioni generali esplicitate in premessa, e al lordo di ritenute;

2) di disciplinare il rapporto di consulenza di cui al precedente punto 1), tramite scambio di corrispondenza;

3) di dare atto che il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) si configura come prestazione d'opera intellettuale, fiscalmente inquadrato come prestazione di lavoro autonomo occasionale;

4) di prendere atto che le obbligazioni instauratesi con il presente provvedimento diverranno esigibili nel corso del 2023;

5) di impegnare la somma di cui allo schema seguente, per un totale di **Euro 700,00** derivante dal presente provvedimento, sul capitolo 356 - SPESE PER CONSULENZE DELL'ENTE - Attività commerciale - del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione

sull'esercizio finanziario 2023 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo n. 118 di data 23 giugno 2011 e allegato 4/2 del medesimo, secondo l'esigibilità della spesa;

6) di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento, verso presentazione di note di spese, secondo le condizioni contrattuali, previa attestazioni delle avvenute regolari effettuazioni delle prestazioni richieste dal Museo;

7) di demandare a successivi provvedimenti l'assunzione delle spese per eventuali oneri INPS, sulla base della corretta presentazione delle relative note di addebito;

8) di dare immediata esecutività al presente provvedimento nelle more delle formalizzazioni contrattuali per consentire lo svolgimento tempestivo delle attività da parte degli esperti;

9) di dare puntuale adempimento, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE

dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

SS/SP